

2 - 27 Giugno 2010

In un periodo di tempo di circa quattro settimane nel mese di giugno 2010 si svilupperebbero una serie di iniziative e manifestazioni contenute in un programma di attività che troverebbero un filo conduttore tematico nella Cina per un rapporto costante con l'immediato contemporaneo in continuo cambiamento riferito all'avamposto culturale, economico, comportamentale, etico e globale che il paese si trova a rappresentare nei confronti del resto del mondo e per un vicinato quotidiano rispetto al bordo città-periferia in cui il FAF coesiste insieme al dinamismo e alla presenza della massiccia forza attiva cinese, parte integrante delle modificazioni del territorio e del paesaggio.

La peculiarità dell'approccio alla tematica consisterebbe per una parte del progetto nell'attingere al patrimonio culturale cinese individuando delle zone d'interesse che favorirebbero un approfondimento della conoscenza tramite laboratori con esperti delle discipline (calligrafia, opera di Pechino, agopuntura, Kung fu) che esalterebbero l'aspetto divulgativo e mostrando poi negli eventi a conclusione dei vari percorsi il carattere performativo e/o espositivo che è parte fondante e altamente sensibile delle varie materie.

Oltre a questa sezione, si prevede un originale "Concerto per macchine da cucire", una tavola rotonda, proiezioni video di artisti cinesi contemporanei, una festa-evento con dj cinese, karaoke, riso e thé ed altre iniziative collaterali sempre nel rispetto della tematica che attiveranno il FAF come luogo-officina e di continua apertura al pubblico durante lo svolgimento del progetto.

Per tutta la durata delle manifestazioni sarà funzionante il bar del FAF che garantirà un accogliente punto di aggregazione e di sosta, incluso un tavolo da ping-pong per allenarsi e imparare a giocare come un cinese.